



COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

Piazza Patrioti 8 – cap 29016 – Tel. (0523) 83 27 11 - Fax (0523) 83 65 98

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00232410332

Pec: comune.cortemaggiore@sintranet.legalmail.it

SERVIZIO ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Redatto ai sensi art. 26 del DLgs. n. 81/2008

ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

del SERVIZIO di RISTORAZIONE SCOLASTICA

DEL COMUNE DI CORTEMAGGIORE

periodo 1 SETTEMBRE 2022 – 30 giugno 2025

Revisione n. 1

**Il Responsabile del
Servizio Istruzione e Politiche
Giovanili
Raffaella Rigolli**

INDICE

- Premessa: Dati del Committente e organizzazione della sicurezza

1 Quadro Legislativo

2 Descrizione dell'attività appaltata

3 Descrizione del servizio prestato

4 Scopo

5 Definizioni

6 Aggiornamento del DUVRI

7 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

8 Procedura per i casi di emergenza

9 Prescrizioni

10 Valutazione dei costi della sicurezza

Firme

Indice delle Revisioni

DATI del COMMITTENTE

01 – DENOMINAZIONE ENTE *Comune di Cortemaggiore*
02 - P.I. *00232410332*
03 – SEDE MUNICIPALE *Cortemaggiore*
Piazza Patrioti, 8
C.A.P. 29016 - Prov. Piacenza
Tel. 0523/832701
04 – DATORE DI LAVORO *Sindaco Luigi Merli*
05 – ATTIVITÀ *Pubblica Amministrazione*

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO: *Sindaco Luigi Merli*
MEDICO COMPETENTE: *dott.ssa Roberta Tomaselli c/o Mete Srl*
R.S.P.P. AZIENDALE: *Matteo Seggiaro c/o Teco Srl*
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: *Arch. Davide Mori*

GESTORE dell'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore

01 – DENOMINAZIONE ENTE *Istituto Comprensivo di Cortemaggiore*
02 - P.I./ C.F. *90008290331*
03 – SEDE *Via Franchini 10 - Carpaneto Piacentino*
Tel. 0523/850915
04 – DATORE DI LAVORO PER LO SPECIFICO APPALTO *Monica Ferri – Dirigente scolastico*
05 – ATTIVITÀ *Autonomia scolastica*

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO: *Ing. Antonino Candela – Dirigente scolastico*
MEDICO COMPETENTE: *Dott. Ponti Vittorio*
R.S.P.P. AZIENDALE: *Baia Dario*
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: *Gruppi Ines Antonietta*

SCUOLA dell'INFANZIA "Don Milani" Cortemaggiore

RESPONSABILE DEL PLESSO: *Canrossi Mariella*
COORDINATORE PROCEDURE di EMERGENZA e di EVACUAZIONE: *_Schenardi Paola*
ADDETTI PRONTO SOCCORSO: *Schenardi Paola- Iacopini Annalisa – Barba Patrizia*
ADDETTI ANTINCENDIO: *_Orlandi Lina – Canrossi Mariella – Barba Patrizia*

SCUOLA PRIMARIA "Dott. Pietro Gandolfi" Cortemaggiore

RESPONSABILE DEL PLESSO: *Ramelli Fiorenza*
COORDINATORE PROCEDURE di EMERGENZA e di EVACUAZIONE: *Ramelli Fiorenza*
ADDETTI PRONTO SOCCORSO: *Ramelli Fiorenza – Merli Paola – Zucchi Lorena – Dreni Daniela – Moschini Cinzia*
ADDETTI ANTINCENDIO: *Armani Maria Paola – Battistini Elena – Moschini Cinzia*

APPALTATORE

01 – DENOMINAZIONE ENTE

02 - P.I.

03 – SEDE

Via

CAP

Tel.

_____ - _____

04 – DATORE DI LAVORO PER LO SPECIFICO APPALTO

05 – ATTIVITÀ

ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO:

MEDICO COMPETENTE:

R.S.P.P. AZIENDALE:

PREPOSTO ALLA SICUREZZA:

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA:

PREPOSTO:

1. QUADRO LEGISLATIVO

La stesura del presente documento di valutazione dei rischi risponde a quanto richiesto dal Decreto legislativo n. 81/2008, Art. 26 c. 3 *Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.”

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) fa riferimento al contratto per la gestione del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Cortemaggiore per il periodo 1 settembre 2022 – 30 giugno 2025.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PRESTATO

Di seguito vengono descritte, brevemente, le attività svolte dal GESTORE delle SCUOLE e dalla ditta:

DITTA	GESTORE delle SCUOLE
Acquisto, trasporto e stoccaggio delle derrate alimentari	Insegnamento
Preparazione dei pasti nel centro di produzione di Cortemaggiore	Attività ludico-didattiche
Allestimento tavoli dei refettori, distribuzione dei pasti	Assistenza alunni disabili
Sbarazzo, pulizia e sanificazione refettori	Vigilanza durante pasti
Lavaggio delle stoviglie	Attività addetti antincendio
Pulizia e sanificazione servizi accessori	Attività addetti Primo soccorso alunni
Raccolta rifiuti	

4 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Amministrazione appaltante, Ditta aggiudicataria e Autonomia scolastica attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alla Ditta aggiudicataria e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

5. DEFINIZIONI

Committente/ Amministrazione appaltante: Trattasi dell'Ente che affida il servizio. Nel Caso specifico trattasi del Comune di Cortemaggiore.

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore / Ditta: È la ditta che riceve l'affidamento per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello della ditta appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse dell'Amministrazione appaltante per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio. Tali costi devono essere valutati dall'Amministrazione appaltante ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che l'Amministrazione appaltante prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore Tecnico della Ditta appaltatrice: Persona in organico alla ditta appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con l'Amministrazione appaltante al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per la ditta appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

6. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

7. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

7.1 Rischi ambientali

I rischi ambientali presenti nei luoghi ove verrà sviluppata l'attività possono essere così sintetizzati:

- a) maggiore rischio incendio in ragione della classificazione dell'attività secondo il D.M. 10/03/98 (rischio medio);
- b) presenza di bambini frequentanti le scuole statali (fascia di età tre-dieci anni);
- c) presenza di personale scolastico con diversa qualifica e ruolo, di personale comunale autorizzato e di eventuali terzi quali ospiti, relatori esterni ecc.;
- d) presenza di specifici ambienti adibiti a preparazione pasti (cucine) nelle strutture oggetto di concessione appalto, completi di relative attrezzature ed impianti;

7.2 Misure di Emergenza vigenti nella sede della Ditta appaltatrice

Le misure di emergenza ed evacuazione da adottare sono quelle riportate nello specifico piano redatto dall'Istituto Comprensivo di Cortemaggiore e che sarà consegnato alla ditta appaltatrice durante il sopralluogo. Ciò per consentire l'acquisizione degli elementi necessari per condurre il servizio nelle condizioni di massima sicurezza anche sotto il profilo di eventuali emergenze.

8. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

Per quanto riguarda eventuali rischi introdotti dalle attività appaltate si rimanda integralmente a quanto è riportato nei P.O.S. elaborati dalla ditta appaltatrice.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITÀ E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che l'Ente Locale ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla ditta appaltatrice.

n.	Attività/ lavorazioni	Possibili interferenze	Rischi immessi	Interventi di prevenzione
1	DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI			
1.a	Pulizia locali	possibile presenza di personale docente e non docente e alunni	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, inalazioni di agenti chimici	Effettuare l'attività al di fuori dell'orario di compresenza dei docenti; chiudere i locali; stoccare attrezzature e prodotti chimici in aree accessibili solo al personale addetto; delimitare area con segnaletica; segnalare pericolo scivolamento formare il personale;
1.b	Somministrazione pasti	presenza di personale docente e non docente e alunni nei refettori	possibili urti con carrello vivande; possibili scottature con liquidi caldi (brodi etc)	formare il personale
1.c	Manutenzioni nei centri produzione pasti	possibile presenza di personale docente e non docente	Possibili urti, scivolamenti, inciampi, inalazioni di agenti chimici; Rischio elettrico	programmare tali interventi al di fuori dell'orario scolastico; chiudere i locali interessati dalla manutenzione; Utilizzare solo attrezzature certificate CE ed in buono stato i conservazione
2	IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE			assenti
3	ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVÈ È PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, <u>ULTERIORI</u> RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELL'APPALTATORE			assenti
4	DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI (CHE COMPORTANO RISCHI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ APPALTATA), RICHIESTE ESPLICITAMENTE DAL COMMITTENTE			assenti

In relazione ai rischi di cui ai precedenti **punti 1.a e 1.b** la Ditta appaltatrice dovrà formare il personale alle corrette procedure di lavoro e promuovere momenti di coordinamento con il referente dell'Amministrazione appaltante e dell'Autonomia scolastica al fine di individuare modalità organizzative che adottino tutte le possibili precauzioni per ridurre al minimo il rischio di interferenza.

Nulla viene considerato circa le problematiche legate alla conduzione in autonomia di alcune attività da parte della Ditta appaltatrice che sono, in applicazione del disposto di legge, ad esclusivo carico della stessa.

- Corretta metodologia di lavoro nelle fasi di preparazione dei pasti e durante il successivo riordino/pulizia avendo cura di vietare l'accesso ai non addetti;
- Impiego di sostanze e preparati per la pulizia e sanificazione di impatto ambientale e sugli operatori minimizzato in conformità alla legge, avendo cura di mantenere in loco l'elenco delle schede di sicurezza relative ai prodotti;
- Adozione di attrezzature ed impianti rispondenti alla norma, correttamente installati, posizionati e mantenuti con particolare riferimento a quanto specificatamente indicato nei documenti di appalto;
- Mantenimento in loco, in quantitativi adeguati, di materiali assorbitori e di segnaletica (coni di segnalazione "pavimento bagnato" e nastro bianco rosso) da posizionare prontamente in caso di sversamento accidentale durante il servizio per indicare eventuali porzioni di pavimentazioni bagnate o scivolose;

- e) Corretta organizzazione delle movimentazioni di cibi, contenitori, materiali attrezzature ecc. in modo da minimizzare l'impegno e gli eventuali effetti sugli utenti presenti nel momento del consumo dei pasti;
- f) Formazione del personale in riferimento alla attività specifica da eseguire nelle diverse fasi;
- g) Formazione di dettaglio del personale circa l'utilizzo di tutte le attrezzature ed impianti ivi incluse quelle messe a disposizione dall'Ente appaltante;
- h) Formazione di dettaglio del personale circa l'utilizzo dei prodotti chimici secondo corretta metodologia;
- i) Divieto di accesso alla zona cucina da parte di personale non autorizzato;
- j) Esecuzione di riunioni di formazione specifica rivolta al personale operante in tutti gli ambienti oggetto di affidamento ivi incluso il personale dei soggetti committenti anche in relazione alle potenziali emergenze;
- k) Corretto possesso dei requisiti formativi previsti dalle leggi vigenti per il personale incaricato della gestione dell'emergenza (antincendio e pronto soccorso);
- l) Corretta adozione di abbigliamento di lavoro e di dispositivi di protezione individuale anche in relazione all'utilizzo di attrezzature ed impianti forniti dalla committenza;
- m) Corrette prassi igieniche da parte del personale operante;
- n) Le misure di prevenzione da adottare relativamente ai rischi presenti negli ambienti nei quali verrà sviluppato l'intervento, saranno oggetto di sopralluogo congiunto, svolto per consentire l'acquisizione degli elementi necessari per condurre il servizio nelle condizioni di massima sicurezza.

10. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

	Misure di Prevenzione e Protezione	Vostro comportamento di sicurezza
INCENDIO ED EVACUAZIONE	<p>All'interno di ogni struttura scolastica è previsto un adeguato numero di estintori, posti in posizione evidente e segnalata, e uno specifico piano di emergenza.</p> <p>In collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le figure di sicurezza dallo stesso individuate, gli operatori potranno prendere visione dei dispositivi antincendio, delle vie di fuga ed uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.</p> <p>Tutto il personale della ditta appaltatrice sarà coinvolto nelle esercitazioni antincendio programmate periodicamente.</p> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.</p>	<p>In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.</p> <p>Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta.</p> <p>Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. - Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
PRONTO SOCCORSO	<p>Presso tutte le sedi scolastiche sono presenti pacchetti di medicazione e sistemi di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03</p>	<p>Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.</p> <p>Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.</p> <p>Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.</p>

11. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

12. SOPRALLUOGO CONGIUNTO PER L'AZIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Prima dell'inizio dei lavori la Ditta appaltatrice dovrà richiedere un sopralluogo da effettuare in forma congiunta con l'Amministrazione comunale (proprietaria dei locali) e l'Istituto Comprensivo (concessionario dei locali) per il coordinamento e la cooperazione indispensabili per migliorare le condizioni di sicurezza dell'attività oggetto dell'affidamento.

Potranno essere altresì pianificati incontri successivi durante l'esecuzione delle attività, ove ritenuto opportuno.

13 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

	Descrizione rischio	Costo stimato
1	DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI	Assente o trascurabile
2	IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE	0,01 a pasto
3	ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE È PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ PROPRIA DELL'APPALTATORE	Assente o trascurabile
4	DERIVANTI DA MODALITÀ DI ESECUZIONE PARTICOLARI (CHE COMPORTANO RISCHI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ APPALTATA), RICHIESTE ESPLICITAMENTE DAL COMMITTENTE	Assente o trascurabile

La valorizzazione dei costi relativi a quanto sopra individuato risulta pertanto essere pari a complessivi **euro 813,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

FIRME

Il Datore di lavoro
dell'Amministrazione appaltante

Il Datore di lavoro
della Ditta appaltatrice

Il Datore di lavoro
dell'Istituto Comprensivo Cortemaggiore

INDICE delle REVISIONI

N. REV.	DATA	DESCRIZIONE
1		Compilazione iniziale
2		
3		
4		
5		